SUPPLICA DAVANTI AL SANTO CROCIFISSO
Donaci fiducia e speranza…

O croce, indicibile amore di Dio;
croce, gloria del cielo!
Croce, salvezza eterna;
croce, terrore dei malvagi.
Sostegno dei giusti, luce dei cristiani,
o croce, per te sulla terra Dio nella carne si è fatto uomo;
per te nel cielo l'uomo in Dio si è fatto re;
per te la luce vera è sorta, la notte maledetta vinta.
Sei la scala su cui l'uomo sale al cielo.
Sii sempre per noi la colonna e l'àncora:
sostieni il nostro cammino,
nella tua croce sia salda la nostra fede.
(San Paolino da Nola,355-431)

Davanti a te, Crocifisso miracoloso, nel corso dei secoli,
tanti hanno pregato,
chiesto grazie ed invocato il tuo aiuto.

Anche noi oggi, preoccupati e provati dal flagello del coronavirus,
in ginocchio ti supplichiamo.
Ci scopriamo vulnerabili, fragili, inermi
di fronte ad un '*nemico*' che non vediamo
ma di cui subiamo la minacciosità!

Donaci la fiducia del saperci nelle tue mani,
in questo momento di prova.
Accogli nel tuo regno di pace coloro che, in questi giorni,
chiudono gli occhi al mondo.
Accompagna chi vive la preoccupazione della malattia
che toglie gioia e voglia di vivere,
e da' forza e coraggio a medici, infermieri e volontari
che senza risparmiarsi ed in maniera generosa e competente
sono in prima linea per dare sollievo ed aiuto.

Assisti tutti i nostri anziani che avvertono forte
il digiuno dal tuo Corpo Eucaristico.
Sostieni con la tua grazia tutte le nostre famiglie
perché, in questo tempo di quaresima insolito,
non abbiano a perdere la luce della fede
e la forza di accompagnare i figli nel cammino cristiano.

Illumina coloro che hanno la responsabilità del bene comune,
il cui fondamento è il dono della vita:
facciano tutto ciò che è possibile per porre fine a questo contagio.
Non permettere che la nostra Comunità cristiana
si senta *'abbandonata a se stessa'*

perché costretti a restare in casa:
sii Tu il conforto in questa ora buia!
Aiutaci a comprendere che le *'cose del mondo'* ,
utili per una vita dignitosa, non sono il fine del nostro vivere.

Donaci l'umiltà di ritornare a ciò che è essenziale;
recuperare la condivisione e la vita fraterna,
trovare spazio per la preghiera quotidiana
e rimettere Te al centro della nostra vita.

Signore spesso ci siamo illusi,
di poter vivere senza di Te
e ti abbiamo avvertito *'facoltativo'*.
Per questo ti chiediamo perdono!
Dona a noi, Tuoi ministri, ultimi e peccatori,
il coraggio di annunciare con forza, a tutti, che solo nella Tua Croce
sta la salvezza ed il senso della nostra storia.

Noi confidiamo in Te e forti nella speranza
siamo certi che, anche in un momento difficile come questo,
Tu non ci lasci soli ed il seme di questa prova è già premessa di fioritura
per un raccolto abbondante e fonte di Gioia.

O Signore crocifisso:
dal virus che ci isola, liberaci
dal male che ci attacca, liberaci
dalla paura che ci spaventa, liberaci

dal vuoto che ci disorienta, liberaci
dall'ansia che ci paralizza, liberaci

dall'indifferenza che dilaga, liberaci
dall'egoismo che ci svuota, liberaci

dal peccato che ci rovina, liberaci
dalla morte che ci angoscia, liberaci!

Oggi, vogliamo far nostre le tue ultime parole sulla croce:
"Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito",
convinti che, solo affidandoci a Dio, Padre buono
ed autore della vita,
tutto diventa sopportabile e trova il suo pieno compimento.
Sotto la croce, in quel venerdì santo della storia c'era Maria,
madre tua e madre nostra;
anche a lei, salute degli infermi, rivolgiamo questa supplica,
perché con tenerezza di madre,
sia per noi consolazione e sicura speranza.
Amen.